

# L'incubo delle disdette

## Sondaggio negli hotel: luglio e agosto positivi per 6 albergatori su 10

Gli operatori sperano nella ripresa dopo il flop di maggio e inizio giugno. I dati Istat: da gennaio ad aprile arrivi e presenze in netta crescita, ma siamo ancora lontani dai numeri del turismo toccati nel 2019

### Il bicchiere mezzo pieno

#### IL COMMENTO



**Jamil Sadegholvaad**  
Sindaco di Rimini

«L'alluvione e il meteo hanno pesato, ma stiamo recuperando»

di **Manuel Spadazzi**

**Una partenza** «incoraggiante» (così la definisce il sindaco di Rimini Jamil Sadegholvaad), con il turismo in forte ripresa da gennaio ad aprile, rispetto al 2022. Poi, da maggio, il crollo, a causa dell'alluvione e delle tante giornate di pioggia che hanno 'guastato' giugno. Ma i segnali di ripartenza ci sono. Anzi: secondo l'indagine commissionata da Regione e Apt all'Osservatorio regionale del turismo, luglio e agosto a detta degli albergatori saranno mesi «positivi». Il sondaggio è stato effettuato su 700 titolari di altrettante strutture ricettive della Riviera (del Riminese e non solo). «Il 47% degli operatori intervistati - spiega Stefano Bonini dall'Osservatorio - ha dichiarato che per luglio e agosto le prenotazioni al momento sono in linea con quelle dell'anno scorso. Il 13% prevede un aumento di turisti. Il restante 40% invece è più pessimista e preve-

de un calo». Tirando le somme, secondo 6 albergatori su 10 «la stagione turistica quest'anno sarà pari o addirittura migliore di quella del 2022». Il rebus riguarda gli stranieri: «Il calo c'è stato, ma ci aspetta un recupero sia a luglio che ad agosto». Per quanto riguarda gli italiani invece «la situazione è più stabile e positiva».

**Lo spartiacque** della stagione è stato il mese di maggio. L'alluvione che ha flagellato gran parte della Romagna, quei filmati e quelle foto che hanno fatto il giro del mondo, hanno provocato tante disdette. Specie tra i turisti tedeschi. Secondo un monitoraggio di Federalberghi Rimini (fatto a campione in alcuni hotel) a giugno il 50% dei tedeschi ha cancellato le vacanze in Riviera, mentre a luglio il calo sarebbe del 25%.

**Numeri** che vanno letti insieme ai dati Istat sul turismo dei primi quattro mesi del 2023, che sono positivi. Da gennaio ad aprile i turisti arrivati nel Riminese so-



Il meteo e le disdette dopo l'alluvione hanno pesato sulla prima metà di giugno

no stati in tutto 571.835, con un aumento del 43,1% sul 2022, in calo del 10,5% rispetto al 2019, ultimo anno prima del Covid. Bene anche i pernottamenti (le presenze): nei primi quattro mesi sono stati 1.458.149, in aumento del 26,4% rispetto al 2022, in calo del 13,4% sul 2019. In forte ripresa il turismo straniero, grazie anche al ritorno a pieno regime delle fiere e dei congressi: più 65,2% rispetto al 2022, ma meno 14,1% sul 2019.

**Guardando** i singoli comuni, Rimini ha fatto meglio di tutti nei primi quattro mesi rispetto a un anno afa. Nel capoluogo gli arrivi sono stati 329.414: un incremento del 52,9% sul 2022, ma ri-

spetto al 2019 il calo è stato dell'8,9%. Capitolo presenze: a Rimini sono state 844.629, pari al 30,4% in più del 2022, ma il 12,7% in meno del 2019. A Riccione la crescita è più contenuta: arrivi in aumento del 36,4% sul 2022, e le presenze salite del 24,7%. Ma nel confronto con il 2019, tra i nostri comuni costieri Riccione resta quello che va meglio: meno 4,4% di arrivi e meno 6,8% di presenze. Anche Cattolica, Bellaria e Misano hanno registrato aumenti a doppia cifra rispetto al 2022, ma ancora sono lontane dai livelli pre-Covid. Rispetto ai primi quattro mesi del 2019 Bellaria sconta un calo del 37,4% in termini di presenze.

**Al netto** di tutto, Sadegholvaad cerca comunque di guardare il bicchiere mezzo pieno: «L'alluvione e il meteo di maggio e inizio giugno hanno interrotto il trend positivo avuto da gennaio ad aprile, ma Rimini e la Riviera si presentano con un calendario fitto di grandi eventi, fiere e congressi. E stiamo recuperando».

#### LA 'FOTOGRAFIA'

**Rimini batte tutti: nei primi quattro mesi in forte aumento sia gli arrivi (+ 53%) che le presenze (+30,4%) rispetto a un anno fa**